

Coldiretti dice no alla centrale sul fiume

Pescia, i dubbi dell'associazione degli agricoltori sul progetto

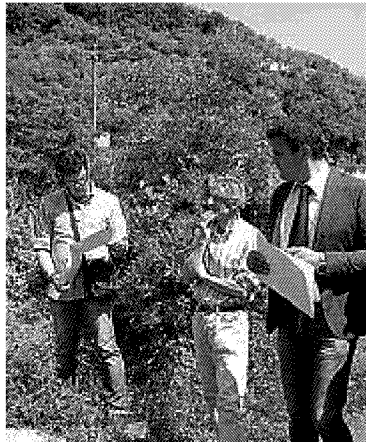
COLDIRETTI contro il progetto di una centrale idroelettrica sul fiume in località «Paradisino». Secondo l'associazione a rischio ci sono impianti produttivi di agrifogli da cui si ricava una quantità importante della produzione di fronda recisa pesciatina e un laboratorio per la micropropagazione delle talee in vitro. «Un progetto semplice, in apparenza – afferma Coldiretti – che ha avuto un'accelerazione nelle ultime settimane, quando ad alcuni proprietari è arrivata la lettera con l'annuncio dell'esproprio di alcuni terreni. La società della provincia di Pisa che ha proposto la costru-

zione ha già in mano pareri e autorizzazioni di vari enti. L'opera sfrutta il flusso dell'acqua di un torrente per produrre energia e,

A RISCHIO **Impianti di agrifoglio** **e un laboratorio** **delle talee in vitro**

sulla carta, non presenta alti rischi, tanto che non è necessaria la Valutazione di impatto ambientale. Ma è così? Conseguenze importanti e non positive potrebbero es-

sercene per cittadini e aziende con abitazioni, terreni, serre e laboratori contigui alla zona interessata ai lavori (o espropriati). E la captazione di acqua utilizzata per essere immessa nel ciclo della centrale e poi reimpressa nel fiume più a valle, non creerà nessun problema? Per capire la reale dimensione e tipologia di impatto della centrale sull'ambiente, sulla quantità d'acqua disponibile e sulle attività economiche, Coldiretti ha messo a disposizione delle aziende agricole e non solo i propri tecnici e un esperto di uno studio tecnico terzo».



TECNICI Sopralluogo Coldiretti

VALDINIEVOLE

Coldiretti dice no alla centrale sul fiume
Pescia, i dubbi dell'associazione degli agricoltori sul progetto

La compagnia allo studio, i dubbi coltivatori di bronzo Coldiretti

Erepi
Scienze di
Utensileria
Meccanica

Obiettivo srl...